



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Servizio V "Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato nella G.U.U.E. L. 210 del 31 luglio 2006, e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 56 e 57;
- VISTO il D.D.G. n. 328/S IX DRP del 09/09/2013, registrato alla Corte dei Conti il 10/10/2013, reg. n.1 foglio n.62, con il quale si è provveduto sia ad approvare il contratto di sovvenzione del progetto strategico denominato "PIM EnergEthica", finanziato con i fondi del P.O. Italia-Malta 2007-2013, stipulato tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del programma, e il Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura, in qualità di capofila del progetto, e ad impegnare sul capitolo 512027 "Contributi dell'unione europea e dello stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013" la somma relativa alla quota FESR assegnata al progetto e la quota di contropartita pubblica nazionale assegnata ai partner italiani;
- VISTA la nota n. 15455 dell'8/9/2014 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha comunicato al Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura la decisione del Comitato Direttivo di rigettare la proposta di rimodulazione del progetto PIM EnergEthica e di dare mandato all'Autorità di Gestione di avviare le conseguenti procedure di revoca del finanziamento e recupero delle somma anticipate;
- VISTO il D.D.G. 290/S IX DRP del 14/10/2014, registrato alla Corte dei Conti il 18/11/2014, reg. n.1 foglio n. 139, con cui è stato revocato il finanziamento del progetto PIM EnergEthica, notificato al capofila del progetto con nota n. 18055 del 14/10/2014;
- VISTA la nota n. 79759 del 15/10/2014, acquisita al protocollo del Dipartimento della Programmazione con prot. 18275 del 17/10/2014, con cui il Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura ha chiesto chiarimenti in merito alla revoca del progetto e un incontro con l'Autorità di Gestione per valutare l'annullamento della revoca e il riconoscimento dei risultati già raggiunti nell'attuazione del progetto, nonché delle spese sostenute, ed ha inviato, a tal fine, i seguenti output di progetto realizzati:
1. Report di analisi di contesto e mappatura transnazionale dei bacini di produzione di biomasse.
 2. Progetto esecutivo dell'impianto di biomasse.
 3. Disciplinare per la rintracciabilità della filiera bioenergetica delle biomasse residuali agricole e forestali.;

- VISTO il verbale della riunione del Comitato di Sorveglianza tenutasi il 22 ottobre 2014, nel corso della quale i componenti del Comitato hanno chiesto che venissero verificati gli output sopra elencati, presentati al fine di valutare il parziale o totale rimborso delle relative spese sostenute dai partner del progetto PIM EnergEthica;
- VISTO il verbale dell'incontro tenutosi in data 7/11/2014 tra l'Autorità di Gestione, Dipartimento regionale della Programmazione, e il capofila del progetto PIM EnergEthica, Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura;
- CONSIDERATO che nel corso del predetto incontro il capofila ha ribadito la richiesta di considerare gli output realizzati come stralci funzionali del progetto, adducendo che la loro validità prescinde dalla realizzazione dell'intero progetto in quanto hanno assicurato il raggiungimento almeno dell'obiettivo generale 1 *"analizzare le biomasse presenti nei due territori per orientarle verso il riuso per la produzione di energie rinnovabili e redigere il Piano Integrato dei complessivi interventi necessari a trasformare tali biomasse in energia (PIM EnergEthica), favorendo l'accesso ai Fondi BEI per la realizzazione delle relative infrastrutture"*, previsto dall'Application Form del progetto. Per quanto esposto, il capofila ha chiesto il rimborso delle spese sostenute dal partenariato per la realizzazione dei suddetti output;
- CONSIDERATO che a conclusione della riunione, l'Autorità di Gestione ha ritenuto necessario che il Comitato Direttivo del programma, per la valutazione degli output prodotti dal partenariato del progetto e il loro eventuale finanziamento, si avvallesse di un adeguato supporto specialistico, usufruendo della disposizione di cui all'art. 6(VI) del proprio regolamento interno che dispone che *"Il CD può anche organizzare gruppi di lavoro per discutere di argomenti specifici e prevedere procedure di consultazione e riunioni informative"*;
- VISTE le note con cui il Funds and Programmes Division di Malta e la Direzione generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura hanno nominato, in risposta alle note dell'AdG n. 21405 del 26/11/2014 e 21590 del 28/11/2014, i rispettivi esperti nazionali incaricati di verificare la funzionalità degli output del progetto PIM EnergEthica;
- VISTA la nota n. 22381 del 09/12/2014 con cui l'Autorità di Gestione del Programma ha chiesto ai suddetti esperti di redigere una relazione tecnica congiunta, a seguito della verifica della funzionalità degli output in questione, da sottoporre al Comitato Direttivo del Programma;
- CONSIDERATO che con la suddetta relazione tecnica gli esperti nazionali hanno confermato che gli output esaminati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'obiettivo generale 1, previsto dall'Application Form del progetto PIM EnergEthica;
- VISTA la procedura di consultazione scritta avviata dall'Autorità di Gestione del Programma con nota n. 23948 del 31/12/2014 e conclusa con nota 1070 del 23/01/2015, con cui i componenti del Comitato Direttivo hanno approvato la suddetta relazione;
- VISTA la nota n. 1214 del 27/01/2015 con cui l'Autorità di Gestione del Programma comunica ai partner progettuali del progetto PIM EnergEthica l'approvazione della relazione tecnica congiunta, redatta dagli esperti nazionali, e quindi il riconoscimento della funzionalità degli output prodotti dal partenariato del progetto per il raggiungimento dell'obiettivo generale 1, previsto dall'application form;
- VISTA la nota del 2 marzo 2015, acquisita al protocollo del Dipartimento della Programmazione in data 10/3/2015 n. 4251, con cui l'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese ha chiesto di considerare come data di chiusura del progetto PIM EnergEthica la data di notifica al capofila del decreto di revoca n. 290/S IX DRP /2014, 14 ottobre 2014, e di far decorrere la chiusura del circuito finanziario dalla data di notifica del presente decreto;
- RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover annullare il DDG n. 290/S IX DRP del 14/10/2014, con cui è stato revocato il progetto PIM EnergEthica;

DECRETA

- ART. 1 Il DDG n. 290/S IX DRP del 14/10/2014, con cui è stato revocato il progetto PIM EnergEthica cod. B1-2.3/2, finanziato con i fondi del PO Italia-Malta 2007-2013, è annullato.

- ART. 2 Il progetto PIM EnergEthica, finanziato con i fondi del PO Italia-Malta 2007-2013, viene parzialmente revocato e ricondotto al raggiungimento del solo obiettivo generale 1 previsto dall'Application Form del progetto: "analizzare le biomasse presenti nei due territori per orientarle verso il riuso per la produzione di energie rinnovabili e redigere il Piano Integrato dei complessivi interventi necessari a trasformare tali biomasse in energia (PIM EnergEthica), favorendo l'accesso ai Fondi BEI per la realizzazione delle relative infrastrutture".
- ART. 2 La data di conclusione del progetto PIM EnergEthica, così come rideterminato ai sensi dell'art. precedente, è fissata per il 14 ottobre 2014, mentre i quaranta giorni previsti dal contratto di sovvenzione per la chiusura dell'esercizio finanziario, decorreranno dalla data di notifica del presente decreto.
- ART. 3 Saranno ritenute ammissibili le sole spese che hanno consentito la realizzazione degli output progettuali:
1. Report di analisi di contesto e mappatura transnazionale dei bacini di produzione di biomasse;
 2. Progetto esecutivo dell'impianto di biomasse;
 3. Disciplinare per la rintracciabilità della filiera bioenergetica delle biomasse residuali agricole e forestali;
- e i cui documenti giustificativi sono stati emessi entro la data di conclusione del progetto, indicata all'articolo precedente, e pagate dai partner entro e non oltre 40 giorni dalla data di notifica del presente decreto.
- ART. 4 Non appena saranno individuate le spese ammissibili al finanziamento, a seguito del controllo di primo livello che sarà effettuato dai competenti revisori italiani e maltesi, verranno avviate le procedure di recupero delle eventuali eccedenze delle somme già anticipate ai partner del progetto e verranno decertificate le eventuali spese, già dichiarate alla Commissione Europea, che non saranno ritenute ammissibili alla luce della rimodulazione del progetto.
- ART. 5 Viene disimpegnata la somma residua sull'impegno assunto sul capitolo 512027 "Contributi dell'unione europea e dello stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013" con D.D.G. n. 328/S IX DRP del 09/09/2013, ammontante a € 453.500,00.
- ART. 6 Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale della Presidenza;
- ART. 7 Il presente provvedimento assumerà efficacia solamente dopo la registrazione presso il competente organo di controllo, della quale verrà data comunicazione attraverso il sito istituzionale, e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, li 24 MAR. 2015

Il Responsabile del Servizio
Antonio Piceno

L'Istruttore Direttivo
Vincenza Verro

V-4e



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares